Lazio, Caceres: “La squadra è forte, cercherò di fare bene”

Martin Caceres, difensore della **Lazio**, prende parte alla conferenza stampa di presentazione. Ecco le sue parole

L’esordio con la Juve e primo gol in A contro la Lazio. Era destino?

“Forse sì, sono contento di essere qui”.

In questi sei mesi a Verona si è rivisto il vecchio Caceres. Cosa puoi portare alla Lazio?

“Ringrazio per questi sei mesi, mi sono ritrovato dopo sei mesi in Inghilterra. Vengo nella miglior maniera, come ho dimostrato a Verona posso fare bene. Cercherò di fare altrettanto bene qui”.

Che gruppo hai trovato?

“Un bel gruppo, ragazzi normali, semplici. La squadra sta facendo un buonissimo campionato, si trova in una buona posizione. Io cercherò di dare il meglio”.

All’andata hai saltato Lazio e Inter. Quante squadre più forte della Lazio hai visto finora?

“Secondo me è una squadra forte, che in un questo campionato può dire la sua. Al di là del confronto con le grandi sta facendo un gran campionato e speriamo di continuare”.

Come è stato l’impatto con Inzaghi?

“Lo conoscevo da tempo. La prima impressione da tecnico è stata buona, anche come persona in generale. Sicuramente avrò un grande rapporto con lui, come ho avuto con qualsiasi allenatore nella mia carriera”.

Domenica c’è il Chievo. Un mezzo derby per te adesso.

“Consigli non ne posso dare, penso che mi troverò bene. Il mister gioca con un modulo che conosco bene per i mie anni alla Juve. Penso che non ci saranno

problemi”.

La Lazio ha tanti difensori forti.

“È uno stimolo, anche per loro che vedono arrivare un altro difensore credo. Io vengo a dare il mio meglio, ad aiutare la squadra in questo momento”.

Cosa è la Lazio per te in questo momento?

“Un po’ tutto, un rilancio ma anche una squadra importante in Italia. Sto bene a livello di forma, la squadra è in un posto della classifica che si è guadagnata. Verrò a dare il mio meglio”.

Mentalità vincente

“Il passato è passato, ora viviamo il presente. Come ho detto, al di là di quello che ho vinto ,vengo ad aiutare la squadra e a dare il mio meglio”.

Ruolo preferito?

“Non ne ho uno in particolare. In nazionale ho giocato da terzino sia destro che sinistro, nel Verona ho giocato da centrale. Mi metterò dove vuole il mister”.

Come immagini il derby di Roma?

“Per quello che ho visto da fuori, molto caldo. Arriverà il giorno in cui lo vivrò”.